

**PREMIO VIVERE A
SPRECO**

ZERO

2^a edizione

un iniziativa



nell'ambito della campagna



main sponsor





UN ANNO CONTRO LO SPRECO



campagna europea di sensibilizzazione

MAIN SPONSOR



INTRODUZIONE ALLA 2^a EDIZIONE DEL PREMIO

Nel 2013, nell'ambito della quarta edizione della Campagna "Un anno contro lo spreco" promossa da **Last Minute Market**, è stato istituito il premio "Vivere a spreco Zero" un riconoscimento alle iniziative virtuose in materia di contrasto agli sprechi alimentari, riduzione degli sprechi di acqua ed energia, acquisti verdi nella pubblica amministrazione, mobilità sostenibile, prevenzione dei rifiuti, riduzione del consumo di suolo; un premio dedicato alle azioni e ai progetti innovativi potenzialmente replicabili in altri contesti, centrati sulla riduzione degli sprechi, sull'uso efficiente delle risorse, sulla dissociazione dello sviluppo economico e sociale dal consumo di risorse e dal degrado ambientale.

Quest'anno, nell'ambito dell'edizione 2014 della Campagna "Un anno contro lo spreco", il Premio sarà dedicato interamente al tema della prevenzione degli sprechi alimentari con l'obiettivo di valorizzare e condividere le migliori iniziative messe in campo da soggetti pubblici e privati.

Alla luce del percorso intrapreso con il PINPAS, Il Piano Nazionale di Prevenzione degli Sprechi Alimentari, riteniamo infatti che la mappatura, la condivisione e la valorizzazione sistematica delle buone pratiche di prevenzione degli sprechi alimentari nei diversi anelli della filiera, possa dare un contributo di primo piano alla diffusione di misure di contrasto agli sprechi alimentari sul territorio.

L'invito a dotarsi di strumenti adeguati per la condivisione e la valorizzazione delle buone pratiche di prevenzione daltronde, è già presente nella Risoluzione del parlamento europeo sullo spreco alimentare¹ e nelle "Guidelines on the preparation of food waste prevention programme"² ed è espressamente richiamato dall'art. 180 comma 1, lettera 1 quinquies del DLgs 152/06³. Va evidenziato inoltre quanto indicato al Par. 5.4 del Piano nazionale di Prevenzione dei Rifiuti, che prevede la realizzazione di un "**Portale della prevenzione dei rifiuti**" e di una banca dati di "buone pratiche" che, auspichiamo, potrà arricchirsi anche delle misure relative alla prevenzione degli sprechi alimentari individuate nell'ambito del premio.

La cerimonia di premiazione, alla presenza del Ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti, si svolgerà a Bologna il 24 Novembre 2014, a valle dell'incontro internazionale sul tema dello spreco alimentare "Stop Food Waste, Feed the Planet. The Bologna Charter, toward Expo 2015".

¹ Risoluzione del Parlamento europeo del 19 gennaio 2012 su come evitare lo spreco di alimenti: strategie per migliorare l'efficienza della catena alimentare nell'UE (2011/2175(INI)) disponibile all'indirizzo:

<http://www.europarl.europa.eu/sides/getDoc.do?pubRef=-//EP//TEXT+TA+P7-TA-2012-0014+0+DOC+XML+V0//IT>

² BIOIS (Bio Intelligence Service) (2011): Guidelines on the preparation of food waste prevention programmes. European Commission DG ENV disponibili all'indirizzo http://ec.europa.eu/environment/waste/prevention/pdf/prevention_guidelines.pdf

³ L'art. 180 comma 1, lettera 1 quinquies del DLgs 152/06, pone in carico al Ministero dell'Ambiente (MATTM) l'onere di assicurare "la disponibilità di informazioni sulle migliori pratiche in materia di prevenzione dei rifiuti".



OBIETTIVI

Obiettivo principale del Premio è quello di promuovere e condividere le buone pratiche di prevenzione degli sprechi alimentari adottate sul territorio nazionale da associazioni, enti locali e imprese, valorizzando le esperienze più rilevanti e innovative in modo tale da favorirne la diffusione e la replicazione sul territorio.

MODALITA' DI SELEZIONE DEI PROGETTI VINCITORI

La selezione dei progetti vincitori è stata affidata ad una giuria composta da:

- Andrea Segrè: presidente di Last Minute Market, recentemente nominato Presidente del Comitato tecnico scientifico per l'implementazione del Piano Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti;
- Marco Fratoddi, direttore della rivista *"La Nuova Ecologia"* di Legambiente e segretario generale di FIMA (*Federazione Italiana Media Ambientali*);
- Massimo Cirri, conduttore di *"Caterpillar"*, programma radiofonico di RAI-Radio2;
- Antonio Cianciullo, giornalista di *"la Repubblica."*

I progetti selezionati sono stati individuati a partire dal lavoro di screening realizzato dalla segreteria tecnico-scientifica del PINPAS⁴ sulle iniziative segnalate dai membri della Consulta (circa 250 membri appartenenti ad oltre 140 organizzazioni) durante la prima fase di consultazione avviata il 5 febbraio 2014. Le iniziative che riguardano esclusivamente la valorizzazione dei rifiuti alimentari (es. attraverso il compostaggio, la digestione anaerobica o altre forme di recupero di materia e di energia dai rifiuti) non sono state prese in considerazione in quanto non rientrano nella definizione di "prevenzione" fornita dalla normativa europea (e nazionale) in materia di rifiuti.

I principali criteri di valutazione adottati sono indicati nel seguito:

Aspetti di carattere generale

- Completezza e accuratezza della documentazione trasmessa;
- Pertinenza delle misure descritte rispetto al tema della prevenzione degli sprechi alimentari;

Aspetti specifici relativi alle misure descritte

- A. Riproducibilità/trasferibilità delle misure adottate in altri contesti;
- B. Ampiezza del campo di intervento (es. integrazione di un mix di misure di prevenzione);
- C. Misurabilità dei risultati e presenza di procedure di monitoraggio documentate;
- D. Entità della riduzione dello spreco alimentare conseguita;
- E. Ricadute ambientali e sociali complessive (positive e negative) delle misure adottate;
- F. Innovatività delle iniziative messe in atto;
- G. Diffusione (in termini geografici e/o di target raggiunto) e significatività;

⁴ Fanno parte della segreteria tecnico-scientifica del PINPAS l'ing. Paolo Azzurro e la Dr.ssa Claudia Giordano del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-alimentari (DISTAL) dell'Università di Bologna

- H. Sostenibilità nel tempo dell'iniziativa e continuità (non episodicità) delle azioni intraprese;
- I. Efficienza/efficacia nell'uso di (eventuali) risorse economiche pubbliche;
- J. Modalità di comunicazione adottate;
- K. Grado di coinvolgimento degli stakeholder (dipendenti, clienti, fornitori, istituzioni, società civile etc...)

CATEGORIE DEL PREMIO

Il Premio si articola in 3 categorie in funzione della tipologia di soggetto promotore/attuatore (imprese, enti locali, terzo settore) e una categoria "speciale" ("Green & Young") in relazione alla tipologia di iniziativa realizzata. La categoria "Green & Young" riprende lo "slogan" scelto per la versione 2014 della campagna "Un anno contro lo spreco" promossa da Last Minute Market. Concorrono in questa categoria i progetti e le iniziative che si rivolgono ai bambini e ai ragazzi in età scolare (fino ai 18 anni di età) volti a favorire una maggiore consapevolezza degli impatti sociali e ambientali degli sprechi di cibo.

PREMIO VIVERE A SPRECO ZERO II^a EDIZIONE

Promosso da: Last Minute Market Srl, spin-off accademico dell'Università di Bologna

All'interno di: Campagna "Un Anno Contro lo Spreco 2014"

Con il Patrocinio di: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

